



**G I S M O N D I**

GRUPPO GISMONDI  
BILANCIO CONSOLIDATO AL

31 dicembre 2021

## Gismondi 1754 S.p.A.

Sede legale: Genova – Via San Vincenzo, 51/1

Capitale Sociale: Euro 812.960 Interamente versato

Codice fiscale e P.I.: 01516720990

Registro delle Imprese di Genova: GE 415407

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE		Bilancio Consolidato 31-dic-21	Bilancio Consolidato 31-dic-20
<b>ATTIVO</b>			
A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti			
	<b>Parte richiamata</b>	-	-
	<b>Parte non richiamata</b>	-	-
B) Immobilizzazioni			
I -	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e ampliamento	363.791	544.978
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale	-	-
4)	Concessioni licenze e marchi	962.475	1.011.042
5)	Avviamento	155.566	220.364
6)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	-	-
7)	Altre	17.211	31.056
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.499.043</b>	<b>1.807.440</b>
II -	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinari	6.983	4.966
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.090	982
4)	Altri beni	199.479	141.922
5)	Immobilizzazioni In Corso e acconti	25.581	-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>234.133</b>	<b>147.870</b>
III -	Immobilizzazioni finanziarie		
	<b>Partecipazioni</b>		
1)	a) imprese controllate	9	-
	d) altre imprese	2.150	2.150
2)	Crediti		
	d) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	26.085	19.568
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>28.244</b>	<b>21.718</b>

<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>1.761.420</b>	<b>1.977.028</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I -	Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
4)	prodotti finiti e merci	6.588.248	5.261.479
<b>Totale rimanenze</b>		<b>6.588.248</b>	<b>5.261.479</b>
II -	Crediti		
1)	Verso clienti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.651.725	2.756.802
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis)	Crediti Tributari	-	-
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.049	1.137.715
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	94	89
4ter)	imposte anticipate	-	-
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	94.943	210.716
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	9.909	-
5)	Verso altri	-	-
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	66.091	212.878
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	60.304	57.675
<b>Totale crediti</b>		<b>4.149.114</b>	<b>4.375.874</b>
III -	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:		
	g) altri titoli	1.517.963	1.504.801
<b>Totale Attivita' finanz che non costituiscono immobilizzaz:</b>		<b>1.517.963</b>	<b>1.504.801</b>
IV -	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.324.031	1.281.290
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	31.219	22.236
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.355.250</b>	<b>1.303.526</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>13.610.574</b>	<b>12.504.446</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	d.1) Ratei attivi	4.487	16.119
	d.2) Risconti attivi	94.484	49.047
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>98.971</b>	<b>65.166</b>

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.470.966</b>	<b>14.487.875</b>
----------------------	-------------------	-------------------

**PASSIVO**
**A) Patrimonio netto**
**Di spettanza del gruppo:**

I -	Capitale sociale	812.960	812.960
II -	Riserva sovrapp. quote	5.060.861	5.060.861
III -	Riserva da rivalutazione	864.734	960.816
IV -	Riserva legale	6.667	6.667
V -	Riserva azioni proprie	0	-
VII -	Altre riserve	999.289	999.289
	Utile (perdita) portato a nuovo	711.336	442.249
	Riserva da consolidamento	330.553	330.553
	Riserva da conversione	76.468	42.428
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	351.280	223.252
	<b>Sub Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>9.214.148</b>	<b>8.879.075</b>

**Di spettanza di terzi:**

I -	Patrimonio netto di terzi	-	-
II -	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-
	<b>Sub Totale patrimonio netto (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>9.214.148</b>	<b>8.879.075</b>
--------------------------------	------------------	------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600
3.bis)	Fondo di Consolidamento	-	-

<b>Totale fondi rischi e oneri (B)</b>	<b>36.600</b>	<b>36.600</b>
--	---------------	---------------

<b>Trattamento fine rapporto lavoro subordinato (C)</b>	<b>89.860</b>	<b>75.755</b>
---	---------------	---------------

**D) Debiti**

3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	213.357	204.054
4)	Debiti verso banche		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	748.327	258.750
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.621.121	1.982.464
6)	Acconti:		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	64.838	69.279
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.590.541	1.879.455
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

12)	Debiti tributari		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	206.835	343.585
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	25.053	-
13)	Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	19.568	23.874
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti		
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	455.794	451.414
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>5.945.434</b>	<b>5.153.518</b>
E)	Ratei e risconti		
	a) Risconti passivi	176.834	-
	b) Ratei passivi	8.090	283.569
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>		<b>184.924</b>	<b>283.569</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>15.470.966</b>	<b>14.487.875</b>

**CONTO ECONOMICO**

		Bilancio Consolidato 31-dic-21	Bilancio Consolidato 31-dic-20
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite	9.716.873	6.462.987
5)	Altri ricavi e proventi	252.841	332.053
	<i>a) altri ricavi e proventi</i>	95.605	43.036
	<i>b) Contributi in conto esercizio</i>	157.236	289.017
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>		<b>9.969.714</b>	<b>6.795.040</b>
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.843.884	3.730.191
7)	Per servizi	4.157.885	2.392.711
8)	Per godimento di beni di terzi	293.464	323.701
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	754.651	503.180
	b) oneri sociali	170.639	124.103
	c) trattamento di fine rapporto	33.718	23.991

	e) altri costi		
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	321.914	266.498
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	39.927	13.469
	c) svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
11)	variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	(1.310.610)	(1.071.410)
12)	accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	69.107	79.426
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>		<b>9.374.580</b>	<b>6.385.861</b>
<b>Differenza tra (A) e (B)</b>		<b>595.134</b>	<b>409.179</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16)	Altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- <i>da altri</i>	13.163	4.833
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- <i>altri</i>	60.001	88.547
17bis)	utili e perdite su cambi		
	a) utili su cambi	30.551	35.595
	b) perdite su cambi	60.777	22.767
<b>Totale Proventi e oneri finanziari (C)</b>		<b>(77.064)</b>	<b>(70.886)</b>
<b>Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>518.070</b>	<b>338.293</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) correnti	146.595	219.426
	b) differite (anticipate)	20.196	(104.386)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio prima assegnazione ai terzi	351.280	223.252
22)	Utile (perdita) dell'esercizio dei Terzi	-	-
23)	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	351.280	223.252

## RENDICONTO FINANZIARIO

Bilancio Consolidato 31-dic-21

**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

Utile (perdita) dell'esercizio	351.280
Imposte sul reddito	146.595
Interessi passivi/(interessi attivi)	77.064
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>574.938</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	361.841
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	42.550
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>979.330</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.326.769)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	105.077
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	711.086
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(33.805)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(98.645)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(44.893)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>291.380</b>
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(77.064)
(Imposte sul reddito pagate)	(96.082)
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	(19.613)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(192.759)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>98.622</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(126.190)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	



(Investimenti)	(13.517)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	(6.526)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(13.162)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(159.396)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	247.779
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	(135.280)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>112.499</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	51.725
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2021	1.303.526
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2021	1.355.250

## 1 ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Gismondi (anche solo il "Gruppo") opera, sin dal 1754, nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con il proprio marchio.

Il Gruppo realizza e vende gioielli caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

I gioielli vengono spesso realizzati su misura; in tal caso, il prodotto finito risulta essere frutto di un lavoro che unisce le esigenze del cliente e lo stile proprio di Gismondi.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti tramite un totale di 17 punti vendita, di cui 4 boutique dirette (Genova, Portofino, Milano in Italia e St. Moritz in Svizzera), un punto vendita in *franchising* (Praga) e n. 12 *wholesales* situati in USA, Russia e Italia.

## 2 CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### 2.1 Premessa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Gismondi evidenzia un utile di periodo di pertinenza del gruppo pari ad Euro 351.280 ed un patrimonio netto di pertinenza del gruppo pari a Euro 9.214.148 al 31 dicembre 2021. Non sono presenti nel Gruppo quote di pertinenza di terzi.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo Gismondi.

### 2.2 Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, integrate ed interpretate dai principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

È costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile), dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Oltre alle informazioni previste dalla legge, viene presentato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente. Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività
- La rilevazione e presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza delle operazioni e dei documenti sottostanti;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;

- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Si sono valutati distintamente eventuali elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio

Le voci non espressamente riportate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. I dati comparativi al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso a tale data sono stati riclassificati rispetto alla versione approvata e pubblicata lo scorso anno, al fine di rappresentare una più corretta applicazione dei principi contabili nazionali. In particolare, sono state apportate le seguenti riclassifiche:

- Decremento della voce "Ratei e risconti passivi" e incremento della voce "Altri debiti" per Euro 59 migliaia relativamente alle somme dovute ai dipendenti per le quote delle quattordicesime mensilità e ferie maturate al 31 dicembre 2020. L'effetto delle rettifiche sopra elencate non ha determinato variazioni sulle imposte e sul risultato d'esercizio.
- Decremento della voce "Differenze di consolidamento" e incremento della voce "Avviamento" per Euro 178.359 al 31 dicembre 2020.

### 2.3 Metodo di consolidamento

Il consolidamento del gruppo è avvenuto utilizzando il metodo del consolidamento integrale (c.d. "Metodo Integrale"). Con il Metodo Integrale, i valori contabili delle partecipazioni vengono eliminati a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività, dei proventi e dei costi delle società partecipate.

### 2.4 Area di consolidamento

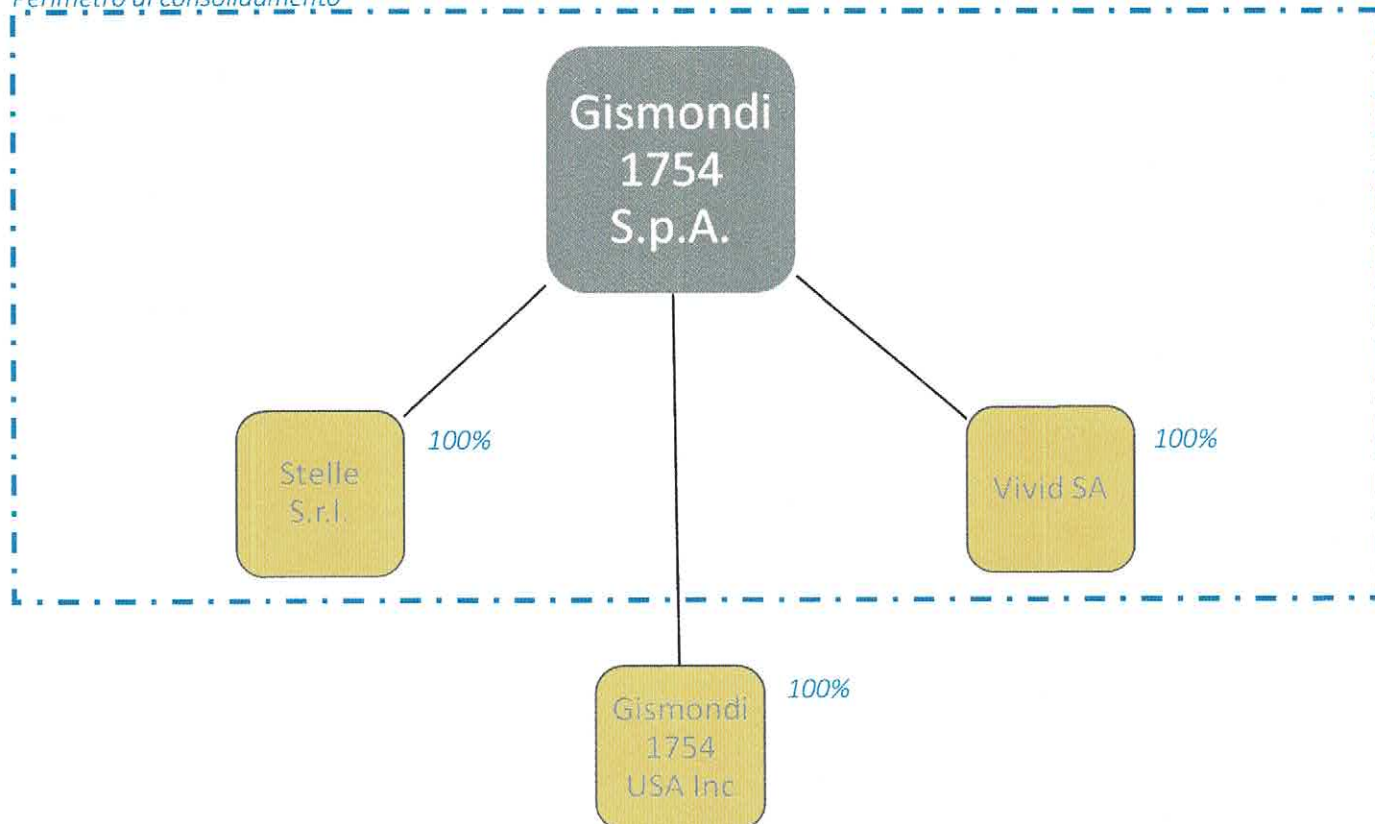
Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci della società Gismondi 1754 S.p.A. e delle società Stelle S.r.l. e Vivid SA nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

La Società nel corso del 2021 ha costituito la società di diritto americano Gismondi 1754 USA Inc. ai fini di un maggior presidio e miglior commercializzazione del prodotto Gismondi negli Stati Uniti.

Pur controllando interamente le società Gismondi 1754 USA Inc. alla data di riferimento 31 dicembre 2021 è escluso il consolidamento per irrilevanza, ai sensi dell'art.28 D.Lgs 27/1991.

La conformazione del Gruppo e del perimetro di consolidamento, l'elenco delle società e le relative informazioni sono di seguito riportate:

*Perimetro di consolidamento*



Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Soci	Quota di proprietà	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Stelle S.r.l. (cd "Stelle")	Via Galata n. 74R, Genova	25.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Italia	Integrale
Vivid S.A. (cd "Vivid")	Via Guisan n. 1, Paradiso (Canton Ticino)	100.000	Franchi svizzeri	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Svizzera e gestione dei clienti	Integrale
Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti (Delaware)	10	Dollari	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione canale wholesale	Non consolidata per irrilevanza ai sensi del dell'art.28 D.Lgs 27/1991

Non si segnalano variazioni nel perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

## 2.5 Bilanci utilizzati

Ai fini della preparazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021 delle società controllate come sopra esposte. In particolare, si segnala che le Società controllate Stelle e Vivid sono entrate nel perimetro di consolidamento a maggio 2019 a seguito delle seguenti operazioni:

- in data 24 maggio 2019 la Gismondi Gioielli S.r.l. (ora Gismondi 1754 S.p.A.) ha deliberato un aumento del capitale sociale, da Euro 15.000 ad Euro 115.000, interamente sottoscritto dal socio Gismondi Massimo, mediante il conferimento della sua quota di partecipazione totalitaria al capitale sociale della società Stelle S.r.l., valutata 300.000 Euro, sulla base della relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c., portando a riserva l'eccedenza rispetto al capitale sociale sottoscritto;
- in data 22 maggio 2019, la Gismondi Gioielli S.r.l. ha acquistato la partecipazione totalitaria della Vivid SA dal socio Massimo Gismondi per 250.000 Franchi svizzeri.

## 3 CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

### 3.1 Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività delle partecipazioni in società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, e comportano l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate in contropartita del relativo patrimonio netto o della relativa porzione dello stesso. In sede di primo consolidamento le eventuali differenze risultanti dalle suddette eliminazioni sono attribuite, ove possibile, alle singole voci dell'attivo e del passivo cui si riferiscono in base ai loro valori correnti e per il residuo:

- se positivo, ad una voce dell'attivo denominata "Differenza da Consolidamento" che viene ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa,
- se negativo, alla voce del patrimonio netto denominata "Riserva da Consolidamento" inclusa nella voce "Altre riserve". Qualora tale differenza negativa fosse imputabile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene allocata alla voce del fondo per rischi ed oneri denominata "Fondo di Consolidamento".

Le eventuali quote di patrimonio netto e di risultato dell'esercizio di competenza di azionisti terzi sono rispettivamente iscritte nell'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato ed in un'apposita voce del Conto Economico Consolidato.

### 3.2 Valutazione delle partecipazioni in imprese collegate e controllate non consolidate

Le società collegate e controllate sono consolidate secondo il c.d. "equity method". Tale metodo prevede la detrazione dei dividendi distribuiti alla Capogruppo e le rettifiche previste dai principi di consolidamento. Attraverso tale attività il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio. L'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza di patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione del bilancio consolidato. La differenza negativa, determinata come sopra descritto, viene invece imputata a decurtazione del valore della partecipazione e l'eventuale eccedenza rispetto al valore di carico viene allocata in un'apposita voce del Fondo per Rischi e Oneri denominato "Fondo di Consolidamento".

Non sono presenti alla data del presente documento società collegate.

Per quanto concerne invece la valutazione all'*equity method* di Gismondi 1754 USA Inc si precisa che l'adeguamento a tale metodo coincide con il valore del costo originario d'iscrizione della partecipata, equivalente al capitale inizialmente versato, poiché la società non risulta ad oggi operativa e non si prodotti effetti patrimoniali diversi dal capitale sociale versato.

### 3.3 Eliminazione delle partite patrimoniali e degli utili infragruppo

Le partite di debito, credito, le operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, gli utili o le perdite infragruppo non ancora realizzati verso terzi e gli eventuali dividendi incassati dalle società consolidate, vengono eliminati.

### 3.4 Moneta di conto e conversione di bilanci in valuta

Il bilancio consolidato ed i dati di commento sono espressi in Euro; alla data del 31 dicembre 2021 nel perimetro di consolidamento del Gruppo sono presenti società con bilanci redatti in unità di conto differenti dall' Euro (Vivid è società di diritto svizzero). Il cambio a pronti alla data del 31 dicembre 2021 Euro (EURO) / Franchi Svizzeri (CHF) è pari a 1,0331 (Fonte: Banca D'Italia). Il cambio medio per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 utilizzato è equivalente a Euro (EURO) / Franchi Svizzeri (CHF) 1,0811.

La differenza cambi cumulata generatasi nella conversione in valuta del bilancio separato di Vivid ai fini del consolidamento nel Gruppo comporta una riserva di conversione iscritta a patrimonio pari ad Euro 76.468.

## 4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

### EVOLUZIONE DELLA PANDEMIA GLOBALE cd COVID-19

Il 2021 è stato caratterizzato da un miglioramento del contesto ambientale che comunque si è mantenuto oggettivamente complicato, a causa del protrarsi degli effetti del "Covid-19. La società ha continuato il costante monitoraggio dei provvedimenti emessi a livello nazionale e regionale al fine di adeguare, ove necessario, la propria operatività in ottemperanza a tali disposizioni, la Società ha assicurato il costante rispetto di tutti i protocolli di sicurezza garantendo il rispetto del distanziamento sociale del proprio personale imposto dalla normativa, gestendo le presenze in ufficio, e adottato, ove possibile, il regime di *smart working* a rotazione.

Nel corso del 2021 non sono stati emanati nuovi decreti ministeriali che abbiano imposto nuove sospensioni di attività tramite punti vendita diretti.

Nel corso del 2021 le società del Gruppo hanno continuato a fare ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga, combinato disposto art. 2 D.M. 03/2020 e art. 22 D.L. 18/2020 cov. in L. 27/2020. L'importo di cui hanno beneficiato è cumulativamente stato pari a Euro 10.399.

### COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETA': GISMONDI 1754 USA INC

Il 19 agosto 2021 è stato depositato presso la segreteria dello stato del Delaware (Stati Uniti) il certificato di iscrizione della Gismondi 1754 USA Inc. La società una volta operativa si occuperà del supporto alla commercializzazione del prodotto sul mercato USA.

## PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

La Società nel 2021 ha mantenuto delle buone performance reddituali grazie alla vendita cosiddetta "tailormade" e all'incremento della rete distributiva a livello internazionale (soprattutto in Medio Oriente, Albania, Romania, Russia, Montecarlo) che hanno più che mitigato gli effetti negativi derivanti dalle restrizioni economiche legate alla pandemia. Anche in virtù di tali considerazioni, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa l'adozione del presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, nonostante i potenziali effetti negativi nell'operatività e marginalità attesa per il 2022 che potrebbero derivare dagli effetti descritti al paragrafo "Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

## 5 CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato sono quelli utilizzati dall'impresa controllante.

I criteri adottati nella valutazione e nelle rettifiche di valore delle varie categorie di beni sono quelli di cui al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., interpretati e integrati dai principi contabili, elaborati all'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.), nella prospettiva della continuazione dell'attività, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito.

Essi sono stati applicati secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I più significativi criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili vengono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

### 5.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla Borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

## 5.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto degli ammortamenti effettuati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

## 5.3 Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

## 5.4 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e di merci sono state valutate al costo di acquisto col metodo del costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.



Si precisa che il margine di profitto realizzato sulle vendite *intercompany* relativamente a merce ancora giacente nei magazzini del gruppo al 31 dicembre 2020 è stato eliso sul bilancio consolidato.

## 5.5 Crediti e debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2020, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Al 31 dicembre 2021, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## 5.6 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Vengono classificati in questa voce i titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie non destinate ad essere durevolmente impiegate nelle attività di Gruppo. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto ovvero, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### 5.7 Disponibilità liquide

La voce fa riferimento alle disponibilità liquide di cassa (dei negozi e degli uffici) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### 5.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

### 5.9 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In tale voce sono inoltre allocate le imposte differite stanziare sulle singole società del gruppo e sulle differenze temporanee generate da operazioni di consolidamento.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

### 5.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

### 5.11 Costi e ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state eliminate sul bilancio consolidato.

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti alla quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce "Costi per il personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

## 5.12 Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile di ciascuna società consolidata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Per quanto concerne le imposte differite attive sono state determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate ed i risultati derivanti dal processo di consolidamento. Tali imposte sono state stanziare sulla base della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

## 5.13 Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'Euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31 dicembre 2021 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

# 6 NOTA INTEGRATIVA

## 6.1 Immobilizzazioni immateriali

Nelle tabelle riportate di seguito vengono evidenziate le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art.2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre	Totale
<b>Costo Storico</b>	918.681	1.029.082	391.764	128.370	2.467.897
<b>Fondo ammortamento</b>	(373.703)	(18.040)	(171.400)	(97.315)	(660.458)
<b>Valore Netto contabile di inizio esercizio</b>	544.978	1.011.042	220.364	31.055	1.807.439
Incrementi		13.520			13.520
Ammortamenti	(181.187)	(62.087)	(64.797)	(13.844)	(321.914)
Altre					-
<b>Totale variazioni dell'esercizio</b>	(181.187)	(48.567)	(64.797)	(13.844)	(308.395)
<b>Costo storico</b>	918.681	1.042.602	391.764	128.370	2.481.417
<b>Fondo ammortamento</b>	(554.890)	(80.127)	(236.197)	(111.159)	(982.373)
<b>Valore Netto contabile di fine esercizio</b>	363.791	962.475	155.566	17.211	1.499.043

I 'Costi di impianto e ampliamento' ammontano ad Euro 363.791 e comprendono principalmente i costi storici per quotazione pari a circa Euro 894 migliaia e con un ammortamento cumulato al 31 dicembre 2021 pari a Euro 534 migliaia.

Per quanto riguarda la variazione avvenuta sotto la voce 'Concessioni, licenze, marchi e diritti simili', la capogruppo ha proceduto alla rivalutazione, nel corso dell'esercizio 2020, del marchio "Gismondi 1754", che ai sensi dell'OIC 24 risultava iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 5.746, secondo quanto consentito dalla normativa di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (cd. "Decreto Agosto"), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020. La rivalutazione è stata tale da riconoscere al marchio un valore pari ad Euro 1.000.000 come da valori da perizia asseverata n. 18173. La suddetta rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il metodo della rivalutazione del costo storico, così come disciplinato dal punto 15.b) del Documento Interpretativo 7 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a marzo 2021, che ha portato la posta da un valore di Euro 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di Euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di Euro 864.374 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 29.716 iscritta nel corso del 2020 e dell'imposta per affrancamento di Euro 96.082 iscritta nel 2021 e contestualmente versata.

La voce 'Avviamento' è rappresentata principalmente della differenza da consolidamento, pari a Euro 297.264 che rappresenta il differenziale tra il valore di carico della partecipazione iscritta in Gismondi ed il patrimonio netto della partecipazione in Stelle, entrata nel perimetro del Gruppo in data 24 maggio 2019. La differenza da Consolidamento viene ammortizzata in quote costanti entro un periodo di 5 anni.

## 6.2 Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati effettuati in modo sistematico a quote costanti sulla base della vita utile economica stimata dei cespiti; sono stati adottati i coefficienti dettati dalla norma fiscale in quanto corrispondono all'effettivo deperimento dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- automezzi: 20%;
- autovetture: 25%;
- attrezzature: 15%;
- costruzioni leggere: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- impianti e sistemi telefonici: 20%.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal Gruppo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	106.703	14.445	292.959		414.107
<b>Fondo Ammortamento</b>	(101.737)	(13.463)	(151.037)		(266.237)
<b>Valore Netto contabile di inizio esercizio</b>	4.966	982	141.922	-	147.870
Incrementi	4.800	1.801	94.009	25.581	126.191
Ammortamenti	(2.783)	(693)	(36.452)		(39.928)
Altre variazioni					-

<b>Totale variazioni dell'esercizio</b>	2.017	1.108	57.557	25.581	86.263
<b>Costo</b>	111.503	16.246	386.968	25.581	540.298
<b>Fondo Ammortamento</b>	(104.520)	(14.156)	(187.489)	-	(306.165)
<b>Valore Netto contabile di fine esercizio</b>	<b>6.983</b>	<b>2.090</b>	<b>199.479</b>	<b>25.581</b>	<b>234.133</b>

L'incremento registrato sotto la voce 'Altri beni', si riferisce a nuovi acquisti di arredamento delle boutiques.

L'incremento della voce 'Immobilizzazioni in corso e acconti' fa riferimento all'acconto relativo all'acquisto di un immobile sito in Via Galata 59/2, che sarà strumentale all'esercizio delle imprese, in quanto la società trasferirà qui i propri uffici operativi, oggi in affitto.

### 6.3 Immobilizzazioni finanziarie

*Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Il dettaglio relativo alle variazioni delle partecipazioni intervenute nell'esercizio è il seguente:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	9	-	9
Partecipazioni in altre imprese	2.150	2.150	-
Crediti verso altri	26.085	19.568	6.517
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>28.244</b>	<b>21.718</b>	<b>6.526</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte essenzialmente da crediti finanziari immobilizzati verso altri (depositi cauzionali) e partecipazioni di minoranza in altre imprese.

La partecipazione nella società controllata si riferisce alla quota di capitale pari al 100% di Gismondi 1754 USA Inc, esclusa dal perimetro di consolidamento per le ragioni già esposte al paragrafo "Costituzione di nuova società: Gismondi 1754 USA Inc".

### 6.4 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino riguardano i prodotti finiti (braccialetti, collane, orecchini e anelli) per un valore complessivo di Euro 6.588.248. Tutte i prodotti finiti vengono valorizzati al costo della materia che li costituisce, senza l'attribuzione dei costi di trasformazione. Ai fini dell'inventario di fine anno al 31 dicembre 2021, i principali prodotti finiti iscritti a magazzino sono stati valutati da un esperto esterno per attestarne il valore con riferimento a tutte le società del Gruppo.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>6.588.248</b>	<b>5.261.479</b>	<b>1.326.769</b>
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.588.248</b>	<b>5.261.479</b>	<b>1.326.769</b>

Il magazzino è composto da gioielli finiti. In considerazione della particolarità e del pregio dei gioielli commercializzati, è possibile che tra l'acquisto della materia prima e/o la produzione del prodotto finito e l'effettiva vendita al cliente finale intercorra diverso tempo, motivo che spiega la elevata consistenza dello stock, in aumento nel corso del presente esercizio coerentemente con l'aumento del volume d'affari.

## 6.5 Crediti commerciali

Nella tabella seguente è riportata la composizione dei crediti commerciali:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.647.822</b>	<b>2.739.384</b>	<b>(91.562)</b>	<b>2.647.822</b>	<b>-</b>
<b>Fatture da emettere</b>	<b>10.822</b>	<b>24.353</b>	<b>(13.531)</b>	<b>10.822</b>	<b>-</b>
<b>Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>(6.935)</b>	<b>(6.935)</b>	<b>-</b>	<b>(6.935)</b>	<b>-</b>
<b>Note di Credito</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>-</b>
	<b>2.651.725</b>	<b>2.756.802</b>	<b>(105.077)</b>	<b>2.651.725</b>	<b>-</b>

Con particolare riferimento alla valutazione dei crediti di durata superiore a dodici mesi, non essendo presenti costi di transazione né premi/scarti di sottoscrizione e/o negoziazione, non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato.

## 6.6 Altri Crediti del Circolante

Di seguito viene esposta la composizione degli 'Altri crediti del Circolante':

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.266.143</b>	<b>1.137.804</b>	<b>128.339</b>	<b>1.266.049</b>	<b>94</b>
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	<b>104.852</b>	<b>210.716</b>	<b>(105.864)</b>	<b>94.943</b>	<b>9.909</b>
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>126.395</b>	<b>270.552</b>	<b>(144.157)</b>	<b>66.091</b>	<b>60.304</b>
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.497.390</b>	<b>1.619.072</b>	<b>(121.682)</b>	<b>1.427.083</b>	<b>70.307</b>

I 'Crediti tributari' fanno principalmente riferimento al credito IVA maturato per Euro 837.304, al credito d'imposta seguito alla quotazione per Euro 237.631 e al credito d'imposta pubblicitaria per Euro 62.635.

I 'Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante' fanno principalmente riferimento ad anticipi versati ai fornitori di servizi per Euro 54.125. La quota scadente oltre l'esercizio si riferisce ad una cauzione versata per la locazione di un immobile della Vivid SA pari ad Euro 60.304.

I crediti dell'attivo circolante sono ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) come di seguito:

	Italia	UE	Extra-UE
Crediti commerciali	501.129	491.386	1.659.210
Crediti tributari	1.246.883		19.260
Attività per imposte anticipate	104.852		
Crediti verso altri	103.701		22.694
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.956.565</b>	<b>491.386</b>	<b>1.701.162</b>

#### 6.7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta dalla capogruppo per un importo pari ad Euro 1.500.000 con Lombarda Vita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi ISVASS al n. 019, e sulla quale sono maturati interessi attivi per un importo pari ad Euro 17.963 nel corso dell'esercizio.

#### 6.8 Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
Depositi bancari e postali	1.324.031	1.281.290	42.741
Denaro e altri valori in cassa	31.219	22.236	8.983
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>1.355.250</b>	<b>1.303.526</b>	<b>51.723</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio al loro valore nominale. Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato il decremento delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2021 ed a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato, relativamente ai commenti sulla posizione finanziaria netta.

#### 6.9 Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>Ratei attivi</b>	4.487	16.119	(11.632)
<b>Risconti attivi</b>	94.484	49.047	45.437
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>98.971</b>	<b>65.166</b>	<b>33.805</b>

## 6.10 Patrimonio netto

### 6.10.1 Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Saldo 31-dic-20	Destinazione risultato	Riserva Conversione	Affrancament o Riserva riv.	Riclassifiche	altri movimenti	Risultato	Saldo 31-dic-21
Capitale sociale	812.960	-	-	-	-	-	-	812.960
Riserva sovrapprezzo azioni	5.060.861	-	-	-	-	-	-	5.060.861
Riserva da rivalutazione	960.816	-	-	(96.082)	-	-	-	864.734
Riserva legale	6.667	-	-	-	-	-	-	6.667
Riserva azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre riserve	999.289	-	-	-	-	-	-	999.289
Utile (perdita) portato a nuovo	442.249	223.252	-	-	-	45.835	-	711.336
Riserva da consolidamento	330.553	-	-	-	-	-	-	330.553
Riserva da conversione	42.428	-	-	-	-	34.040	-	76.468
Utile (perdita) dell'esercizio	223.252	(223.252)	-	-	-	-	351.280	351.280
<b>Sub Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>8.879.075</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(96.082)</b>	<b>-</b>	<b>79.875</b>	<b>351.280</b>	<b>9.214.148</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sub Totale patrimonio netto (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.879.075</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(96.082)</b>	<b>-</b>	<b>79.875</b>	<b>351.280</b>	<b>9.214.148</b>

La suddetta rappresentazione è coerente con quanto giuridicamente disciplinato dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dalle disposizioni contenute nei principi contabili codificati dall'O.I.C..

Le principali variazioni riguardano il riporto a nuovo dell'utile consolidato conseguito nel 2020, l'affrancamento della riserva di rivalutazione del marchio effettuata dalla capogruppo effettuata dalla Capogruppo nel 2021, l'appostamento a riserva di conversione delle differenze emerse dalla traduzione della bilancio in valuta CHF di Vivid SA nella valuta funzionale di bilancio e l'iscrizione del risultato consolidato dell'esercizio 2021.



6.10.2 Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato civilistico della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di esercizio consolidato

DESCRIZIONE	PATRIMONIO NETTO	UTILE
<b>Patrimonio Netto Capogruppo</b>	7.135.507	572
<b><i>Rettifiche</i></b>		
- Conferimento partecipazioni	0	0
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	2.352.618	350.065
- Fiscalità differita	159.906	59.910
- Differenze da consolidamento (goodwill)	(59.362)	59.543
- Ammortamenti	13.000	0
- Storno dividendi intragruppo	0	0
- Traduzione di bilanci in valuta estera	76.468	0
- Eliminazione effetti operazioni tra società consolidate	(463.990)	(118.810)
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>9.214.148</b>	<b>351.280</b>
<b>- Quota dei terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TOTALE</b>	<b>9.214.148</b>	<b>351.280</b>

### 6.11 Fondi per rischi e oneri e TFR

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	36.600	36.600	-
Trattamento di fine rapporto	89.860	75.755	14.105
<b>Totale fondi per rischi e oneri e TFR</b>	<b>126.460</b>	<b>112.355</b>	<b>14.105</b>

Il 'Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili' è interamente costituito dal trattamento di quiescenza e obblighi simili verso gli Amministratori della Stelle S.r.l. ed ammonta ad Euro 36.600.

Per quanto riguarda il 'Trattamento di fine rapporto', l'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni del periodo, oltre rivalutazioni.

La movimentazione è di seguito rappresentata:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31 dic 2020	Acc.to	Anticipi	Utilizzi	31 dic 2021
<b>Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>75.755</b>	<b>33.718</b>	<b>-</b>	<b>(14.105)</b>	<b>89.860</b>

**6.12 Debiti verso fornitori e Acconti**

I 'Debiti commerciali' sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato:

	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di inizio esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.993.276	636.062	1.357.214	1.993.276	-
Fatture da ricevere	594.888	72.647	522.241	594.888	-
Note di Credito da emettere	2.377	2.377	-	2.377	-
Acconti	64.838	(4.441)	69.279	64.838	-
<b>Totale Debiti commerciali e Acconti</b>	<b>2.655.379</b>	<b>706.645</b>	<b>1.948.734</b>	<b>2.655.379</b>	<b>-</b>

Gli acconti fanno riferimento ad acconti ricevuti per la produzione di gioielli.

**6.13 Altri debiti**

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci	213.357	204.054	9.303	-	213.357
Debiti verso banche	2.369.448	2.241.214	128.234	748.327	1.621.121
Debiti tributari	231.888	343.585	(111.697)	206.835	25.053
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.568	23.874	(4.306)	19.568	-
Altri debiti	455.794	451.414	4.380	455.794	-
<b>Totale 'Altri debiti'</b>	<b>3.290.055</b>	<b>3.264.141</b>	<b>25.914</b>	<b>1.430.524</b>	<b>1.859.531</b>

La voce 'Debiti verso banche' fa riferimento per Euro 748.327 alla quota breve termine e per la rimanente parte pari ad Euro 1.621.121 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo.

I 'Debiti tributari' sono principalmente riferibili per Euro 147.324 al debito per IRES della controllata Stelle in conseguenza dell'utile conseguito nel 2021 e per Euro 42.263 a debiti tributari della controllata Vivid Sa.

Tra gli 'Altri debiti' vengono ricompresi i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate, ma non ancora liquidate quali ad esempio ratei ferie e ROL, oltre ai ratei passivi per interessi relativi alle quote dei finanziamenti in essere.

Anche per i debiti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, viene di seguito rappresentata la ripartizione per area geografica:

	Italia	UE	Extra-UE
Debiti commerciali	1.850.053	117.849	622.639
Debiti verso soci			213.357
Debiti verso banche	2.114.101		255.347
Debiti tributari	189.025		42.863
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.568		
Altri debiti	380.325		75.470
<b>Totale debiti</b>	<b>4.553.072</b>	<b>117.849</b>	<b>1.209.676</b>

#### 6.14 Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	176.834	-	176.834
Risconti passivi	8.090	283.569	(275.479)
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>184.924</b>	<b>283.569</b>	<b>(98.645)</b>

#### 6.15 Conto Economico

##### Valore della produzione

Viene fornita indicazione della composizione del valore della produzione e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ricavi delle vendite	9.716.873	6.462.987	3.253.886
Altri ricavi e proventi	252.841	332.053	(79.212)
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.969.714</b>	<b>6.795.040</b>	<b>3.174.674</b>

Il 'Valore della produzione', che al 31 dicembre 2021 corrisponde ad Euro 9.969.714, si suddivide in Euro 9.716.873 per 'Ricavi delle vendite' di prodotti finiti e in Euro 252.841 per 'Altri ricavi'.

Costi della produzione

Costo della produzione ed EBITDA	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.969.714</b>	<b>6.795.040</b>	<b>3.174.674</b>
Costi per materie prime	4.843.884	3.730.191	1.113.693
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.451.349	2.716.412	1.734.937
Costo del personale	959.008	651.274	307.734
Variazione delle rimanenze materie prime	(1.310.610)	(1.071.410)	(239.200)
Oneri diversi di gestione	69.107	79.426	(10.319)
<b>Costi della Produzione</b>	<b>9.012.739</b>	<b>6.105.893</b>	<b>2.906.846</b>
<b>EBITDA</b>	<b>956.976</b>	<b>689.147</b>	<b>267.829</b>

I 'Costi della Produzione' sono pari ad Euro 9.012.739 al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, del netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi (mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari). I costi per acquisto di beni includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto dei materiali. In caso contrario, detti costi sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad Euro 4.843.884, tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di materie prime e prodotti finiti.

Costi per servizi

I costi per servizi sono esposti per un importo pari ad Euro 4.451.34. Tale voce si compone, principalmente, di costi diretti relativi a lavorazioni di terzi per la produzione di gioielli appaltati a società terze.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono interamente riferiti all'affitto degli immobili che la società utilizza per la propria attività.

Costi per il personale

La voce costo per il personale è iscritta nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 959.008.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" presenta un saldo pari ad Euro 69.107, tale voce si compone per la maggiore parte di diritti doganali e spese varie.

### Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>EBITDA</b>	<b>956.976</b>	<b>689.147</b>	<b>267.829</b>
Ammortamenti imm.ni immateriali	321.914	266.498	55.416
Ammortamenti imm.ni materiali	39.927	13.469	26.458
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-	-	-
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>361.841</b>	<b>279.967</b>	<b>81.874</b>
<b>EBIT</b>	<b>595.134</b>	<b>409.180</b>	<b>185.954</b>

### Proventi ed oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>EBIT</b>	<b>595.134</b>	<b>409.180</b>	<b>185.954</b>
Proventi finanziari	13.163	4.833	8.330
Utili su cambi	30.551	35.595	(5.044)
Interessi e oneri finanziari	60.001	88.547	(28.546)
Perdite su cambi	60.777	22.767	38.010
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(77.064)</b>	<b>(70.886)</b>	<b>(6.178)</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>518.070</b>	<b>338.294</b>	<b>179.776</b>

### Imposte correnti, differite ed anticipate

Imposte	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>518.070</b>	<b>338.294</b>	<b>179.776</b>
Imposte correnti	146.595	219.426	(72.831)
Imposte differite (anticipate)	20.196	(104.386)	124.582
<b>Totale imposte</b>	<b>166.791</b>	<b>115.040</b>	<b>51.751</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo</b>	<b>351.280</b>	<b>223.254</b>	<b>128.026</b>

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 166.791 e sono relative a:

- ✓ imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio;
- ✓ imposte differite e anticipate;

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Riconciliazione aliquota teorica e effettiva	31-dic-21	
	importo	%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>518.070</b>	<b>24%</b>
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	132.537	
Differenze permanenti	(14.075)	
Effetti Temporanei (Anticipati/Differiti)	20.196	
	0	
Differenziale di aliquota su imposte estere e/o per perdite d'esercizio	4.273	
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	23.860	
Imposte esercizi precedenti	0	
Accantonamenti per rischi fiscali	0	
<b>Totale imposte effettive a conto economico</b>	<b>166.791</b>	<b>32%</b>
<b>Risultato dopo le imposte</b>	<b>351.280</b>	

L'aliquota d'imposta effettiva al 31 dicembre 2021 risulta pari al 32% con un incremento rispetto all'aliquota teorica vigente per gli effetti sopra riepilogati.

Le imposte anticipate sono iscritte per Euro 20.196 considerando la loro recuperabilità per singola componente del bilancio consolidato, tenendo conto della prevista disponibilità di imponibili fiscali ricavate dai piani previsionali del Gruppo.

## 6.16 Altre informazioni

Non vi sono debiti per i quali sia previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, sindaci e alla società di revisione

Ai sensi di legge, si riportano i compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto:

- Amministratori Euro 61.387
- Sindaci Euro 17.680
- Revisore legale bilancio separato e consolidato Euro 32.400

### Dati sull'occupazione

Il numero di dipendenti, con riferimento alla Capogruppo e alle altre due società incluse nel perimetro di consolidamento, è di 20 unità di cui 1 dirigente, 2 quadri, 16 impiegati ed un operaio.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società il giorno 18 Dicembre 2019 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana.

Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 4.064.800 azioni ordinarie con una corrispondente emissione di 1.016.200 warrant. L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in Euro pari a 5.007.360.

Di seguito il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Mercato	1.564.800	38,50%
<b>Totale</b>	<b>4.064.800</b>	<b>100%</b>

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 1.016.200 Warrant (1 ogni 4 azioni) che risultano così ripartiti:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	61,50%
Mercato	391.200	38,50%
<b>Totale</b>	<b>1.016.200</b>	<b>100%</b>

Movimentazione Debiti verso Soci e Parti Correlate

<i>Debiti vs Soci</i>	<i>31 dic 2020</i>	<i>31 dic 2021</i>	<i>Variazione del periodo</i>	<i>Note</i>
Debito verso Stefania Amadio	39.300	39.300	0	A
Debito Soci Massimo Gismondi	204.054	213.357	9.303	B
	<b>243.354</b>	<b>252.657</b>	<b>9.303</b>	

- A. Sono riclassificati negli altri debiti in quanto si tratta di una parte correlata e non di un Socio
- B. Valore in valuta invariato e pari a CHF 220.419,20 (la variazione è dovuta all'adeguamento al tasso di cambio CHF/Euro a quello a pronti alla data di chiusura del presente bilancio).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha rilasciato garanzie o fidejussioni di sorta neppure alle società controllate. La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura. La società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Capogruppo ha rilasciato fideiussione a B.B.B. S.p.A. per un importo pari a Euro 15.000 afferente la sottoscrizione del contratto di affitto di reparto nell'immobile sito in via Durini 28 – Milano, stipulato in data 14 luglio 2020 presso lo studio notarile Agostini-Chibbaro, rep. 21216, racc. 4972.

#### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo. I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo sono avvenuti alle normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo sia di condizioni di pagamento).

#### Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che con riferimento all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 ed alla situazione politica internazionale, meglio descritta in Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno valutato le conseguenze sul business e sulle performance reddituali e finanziarie si potrebbero determinare nel corso dei prossimi mesi. Seppur nel regime di incertezza derivante dall'impossibilità di valutare l'effettiva durata ed i possibili effetti, in considerazione della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, gli Amministratori hanno ritenuto che gli eventuali effetti negativi conseguenti alla prosecuzione della diffusione del Covid-19 e le tensioni nel panorama politico internazionale che trovano loro apice nel conflitto russo-ucraino non siano tali da compromettere l'adozione del presupposto della continuità aziendale e pertanto si può confermare che non si sono verificati fatti o eventi tali da modificare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria risultante dal bilancio al 31 dicembre 2021.

Genova, li 31 marzo 2022



Massimo Gismondi  
Amministratore



# GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990  
Sede legale: VIA SAN VINCENZO 51/1 - 16121 GENOVA GE  
Numero R.E.A 415407  
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990  
Capitale Sociale Euro 812.960,00 i.v.

## Relazione sulla gestione al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021

Gentili azionisti, il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 351.280.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio e viene redatta con l'intento di fornire un quadro informativo completo sulle attività svolte e l'andamento della gestione del Gruppo Gismondi. La relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

La capogruppo, Gismondi 1754 S.p.A. (di seguito anche "Gismondi" o "la capogruppo" o anche solo "la società"), costituita a Genova e quotata sul mercato AIM dal 18 dicembre 2019, con sede legale in Via Galata 34, ha un capitale oggi ripartito in 4.064.800 azioni del valore nominale di Euro 0,2 unità ciascuna e opera nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Sotto il profilo giuridico Gismondi controlla direttamente le società di seguito riepilogate che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo Gismondi (di seguito anche solo "Gruppo") e rientrano nell'area di consolidamento integrale del Gruppo:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Soci	Quota di proprietà	Attività svolta	Metodo di consolidamento
Stelle S.r.l. (cd "Stelle")	Via Galata n. 74R, Genova	25.000	Euro	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Italia	Integrale
Vivid S.A. (cd "Vivid")	Via Guisan n. 1, Paradiso (Canton Ticino)	100.000	Franchi svizzeri	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione del canale retail in Svizzera e gestione dei clienti	Integrale
Gismondi 1754 USA Inc	Stati Uniti (Delaware)	10	Dollari	Gismondi 1754 S.p.A.	100%	Gestione canale wholesale	Non consolidata per irrilevanza ai sensi del dell'art.28 D.Lgs 27/1991

Non si segnalano variazioni nel perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2021 la società ha continuato a svolgere l'attività principale di commercio di beni di lusso per i mercati *wholesale* ed estero retail ed indirettamente per i mercati Italia e Svizzera, attraverso le società controllate.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Gismondi, nata come un'antica gioielleria italiana, oggi è società quotata che opera nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con il proprio marchio. La Società progetta, realizza e commercializza i propri gioielli secondo un modello organizzativo che prevede le seguenti fasi:

- studio e ideazione della collezione;
- approvvigionamento di pietre preziose e oro;
- produzione;
- vendita e distribuzione.

I gioielli vengono studiati e ideati da Massimo Gismondi, il quale realizza i primi schizzi creativi che vengono successivamente rielaborati, sotto la sua supervisione, da designer di grande esperienza nel settore della gioielleria.

L'attività di approvvigionamento di materie prime prevede una strategia di acquisto direttamente dai privati o su diversi mercati. Gismondi si rifornisce presso i cosiddetti "*sightholder*", cioè aziende accreditate dalle società minerarie che si occupano di tagliare il materiale grezzo ed immetterlo nelle borse internazionali. Una volta realizzato il disegno definitivo e completato il processo di approvvigionamento della materia preziosa, la produzione viene affidata ad alcuni selezionati laboratori esterni situati a Valenza, riconosciuta oggi come il più importante distretto manifatturiero di eccellenza del gioiello di alta gamma in Italia.

La vendita e la distribuzione avvengono in Italia, Svizzera, Repubblica Ceca e Stati Uniti tramite 17 punti vendita, di cui 4 boutique (Genova, Portofino, Milano in Italia e St. Moritz in Svizzera), 12 wholesales (in particolare USA, Italia e Russia) e un accordo di franchising in Repubblica Ceca.

I principali ricavi caratteristici delle società consistono in:

- ricavi di vendita "*retail*", derivanti dalla gestione diretta dei punti di vendita al dettaglio e che rappresentano il 25% del fatturato;
- ricavi di vendita "*wholesale*", derivanti dalla cessione di prodotti finiti a concessionari operanti nella grande distribuzione e che rappresentano il 43 % del fatturato;
- ricavi di vendita "*franchising*", derivanti dalle vendite della boutique franchisee di Praga rappresenta l'7% del fatturato;
- ricavi di vendita "*special sales*" o "*tailormade*", derivanti da vendite di pezzi unici realizzati su misura e che rappresentano il 25% del fatturato.

### Andamento della gestione

### Andamento economico generale

Secondo quanto indicato dalla Banca Centrale Europea l'economia mondiale mantiene il proprio profilo di crescita anche se il conflitto in Ucraina e, in misura inferiore, la diffusione della variante Omicron del coronavirus offuscano le prospettive. Le aspettative circa l'impatto dell'ondata pandemica causata dalla

variante Omicron dovrebbero essere limitate al primo trimestre dell'anno 2022 e comunque non dovrebbero essere particolarmente significative.

La Banca Centrale Europea inoltre afferma che nel medio periodo l'economia mondiale dovrebbe continuare a espandersi, ancorché a ritmi più moderati, in presenza di tensioni geopolitiche e del venir meno delle misure di stimolo connesse alla pandemia. Secondo la Banca Centrale Europea la crescita mondiale nel 2021 è stata sorretta dal perdurante sostegno offerto dalle politiche. Tuttavia, rispetto alle proiezioni dello scorso dicembre è stata rivista al rialzo grazie a risultati migliori delle attese nella seconda metà dell'anno specialmente nelle grandi economie come la Cina e gli Stati Uniti. A partire dal 2022 il tasso di incremento del PIL mondiale in termini reali (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe convergere verso livelli più moderati.

### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Sulla base delle elaborazioni effettuate dal Centro studi di Confindustria moda per Federorafi su dati Istat, l'avanzo commerciale di periodo del settore risulta di circa 6,12 miliardi di euro. In termini assoluti, l'export annuale è aumentato di oltre 3 miliardi rispetto al 2020, guadagnandone 1,08 nel confronto con il 2019 (+15,6%).

Gli Stati Uniti si confermano primo mercato, registrando un aumento del 65,6% e raggiungendo così un'incidenza del 15,9% sul totale. L'export verso la Svizzera, secondo mercato, è invece cresciuto del 49,5%, mentre quello verso gli Emirati Arabi, al terzo posto, del 107,7%. Queste aree coprono rispettivamente il 12,5% e l'11,5% del totale settoriale.

Non tutte le realtà del lusso sono riuscite a recuperare i dati pre-Covid mentre le aziende dell'alto di gamma sono già riuscite a fare il rush economico spinte da un quarto trimestre di fortissima crescita in tutte le aree geografiche. Le multinazionali del *fashion* nel 2021 hanno in media superato i livelli ante Covid del 10%, ciò è stato possibile grazie all'impulso dato dai clienti high spendig che non potendo spendere in viaggi si sono dirottati su beni di consumo di fascia alta.

La pandemia ha accelerato il processo di cambiamento delle modalità di consumo attraverso l'utilizzo di canali virtuali, e-commerce, il cui utilizzo nel 2021 è notevolmente incrementato.

Per il 2022 le proiezioni seppur positive risentiranno inevitabilmente del quadro macroeconomico e gli effetti dipenderanno dalla durata della crisi internazionale che stiamo attraversando (guerra Ucraina).

### Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 e conflitto russo-ucraino

Nel 2021 l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha avuto un minor impatto, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, in questa situazione la nostra società ha adottato tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle persone che operano all'interno della società.

Gli eventi bellici in Ucraina, a partire dal 24 Febbraio u.s., stanno dispiegando effetti non solo politici ma anche di natura socio-economica. La Società si è immediatamente attivata a protezione delle sue Infrastrutture e della filiera di approvvigionamento ma grazie alla specialità del settore di appartenenza non si riscontriamo criticità.

### Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2021

Conto Economico Riclassificato al 31.12.2021	31.12.2021 Consolidato	31.12.2020 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	9.969.714	6.795.040	3.174.674	47%

Costo del venduto	-3.533.274	-2.658.782	-874.492	33%
<b>Gross Margin</b>	<b>6.436.440</b>	<b>4.136.258</b>	<b>2.300.182</b>	
<i>GM %</i>	<i>65%</i>	<i>61%</i>		
Servizi	-4.157.885	-2.392.711	1.765.174	74%
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>2.278.555</b>	<b>1.743.547</b>	<b>535.008</b>	<b>31%</b>
<i>MdiC %</i>	<i>23%</i>	<i>26%</i>		
Costi fissi operativi	-1.321.579	-1.054.401	-267.178	25%
<b>EBITDA</b>	<b>956.976</b>	<b>689.146</b>	<b>267.830</b>	<b>39%</b>
<i>EBITDA %</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-361.841	-279.967	-81.874	29%
<b>EBIT</b>	<b>595.135</b>	<b>409.179</b>	<b>185.956</b>	<b>45%</b>
<i>EBIT %</i>	<i>6%</i>	<i>6%</i>		
Saldo gestione finanziaria	-77.064	-70.886	-6.178	9%
Contributi c/esercizio e plusvalenze ordinarie	0	0	0	0%
<b>EBT</b>	<b>518.071</b>	<b>338.293</b>	<b>179.778</b>	<b>14%</b>
<i>EBT %</i>	<i>-1%</i>	<i>99%</i>		
Imposte d'esercizio	166.791	115.040	51.751	45%
Risultato esercizio di terzi	0	1	-1	
Risultato esercizio di Gruppo	351.280	223.252	128.028	57%
<b>Risultato d'esercizio complessivo</b>	<b>351.280</b>	<b>223.252</b>	<b>128.028</b>	<b>57%</b>
<i>Risultato d'esercizio %</i>	<i>4%</i>	<i>3%</i>		

Il valore della produzione è incrementato del 47% , il canale Wholesale europeo (+1.957.203 euro rispetto al 2020) e dal Wholesale USA (+1.002.769 euro rispetto al 2020). Unico canale in leggera flessione l' Wholesale Medio Oriente, in attesa che ripartano a pieno regime i nuovi ordini. Per quanto riguarda le special sales l'anno 2021 si è chiuso in crescita del +16%, facendo registrare vendite per euro 3.952.188.

Il Gross Margin è incrementato di 4 punti percentuali mentre l'EBITDA si è mantenuto stabile al 10% in quanto nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti ingenti investimenti in pubblicità, marketing e comunicazione per i quali i relativi ritorni sono attesi nel 2022, l'incremento su base annua ammonta ad euro 1.420.919.

## Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2021

	31.12.2021 Consolidato	31.12.2020 Consolidato	Variazioni	Variazioni %
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato al 31.12.2021</b>				
Imm. Immateriali	1.499.043	1.807.440	-308.397	-17%
Imm. Materiali	234.133	147.870	86.263	58%
Imm. Finanziarie	28.244	21.718	6.526	30%
<b>Totale attivo fisso</b>	<b>1.761.420</b>	<b>1.977.028</b>	<b>-215.608</b>	<b>-11%</b>
Rimanenze	6.588.248	5.261.479	1.326.769	25%
Crediti Commerciali BT	2.651.725	2.756.802	-105.077	-4%

Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	1.526.054	1.626.475	-100.421	-6%
Altre attività LT	60.398	57.764	2.634	
Debiti Commerciali BT	-2.590.541	-1.879.455	-711.086	38%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-947.105	-1.171.722	224.617	-19%
Altre passività LT	0	0	0	
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>7.288.779</b>	<b>6.651.342</b>	<b>637.437</b>	<b>10%</b>
<b>Totale capitale impiegato</b>	<b>9.050.200</b>	<b>8.628.371</b>	<b>421.829</b>	<b>5%</b>
Patrimonio netto	9.214.148	8.879.075	335.073	4%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	36.600	36.600	0	
TFR	89.860	75.755	14.105	19%
Indebitamento finanziario netto	-290.408	-363.059	72.651	-20%
<b>Totale Fonti</b>	<b>9.050.200</b>	<b>8.628.371</b>	<b>421.829</b>	<b>5%</b>
Titoli negoziabili	1.517.963	1.504.801	13.162	100%
Depositi bancari	1.324.031	1.281.290	42.741	3%
Cassa	31.219	22.236	8.983	40%
Debiti verso banche	-748.327	-258.750	-489.577	189%
Mutui Passivi	-1.621.121	-1.982.464	361.343	-18%
<b>Liquidità (PFN) verso banche</b>	<b>503.765</b>	<b>567.113</b>	<b>-63.348</b>	<b>-11%</b>
Debiti verso soci	-213.357	-204.054	-9.303	5%
Altri debiti finanziari	0	0	0	
<b>Liquidità (PFN) Totale</b>	<b>290.408</b>	<b>363.059</b>	<b>-72.651</b>	<b>-20%</b>

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 1.326.769, tale incremento è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni ed all'incremento dei canali di vendita.

La Posizione Finanziaria Netta, a credito, pari ad Euro 290.408 registra un decremento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2020 di euro 72.651.

### Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

#### Indicatori Economici

Indici di redditività	Anno 2021	Anno 2020
ROE-Return on equity: (RN/N)	4%	3%
Risultato netto d'esercizio/capitale netto		
ROI-Return on investment: (ROGA/K)	4%	3%

Risultato op. globale/Capitale investito		
ROS-Return on sales: (ROGA/VP)	6%	6%
Risultato op. globale/Valore produzione		
EBITDA (earnings before interest,tax, depreciation, amortization)	10%	10%

Gli indicatori mantengono una certa stabilità rispetto all'esercizio precedente.

#### Indicatori Patrimoniali e Finanziari

Indici di redditività	Anno 2021	Anno 2020
Margine di struttura primario PN/Attivo immobilizzato netto	5	4
Margine di Struttura Secondario Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto	4	4
Indice di Disponibilità Attivo circolante/Passività a breve	3,18	3,78
Indice di Liquidità Attivo circolante (escluso magazzino)/Passività a breve	1,64	2,19

#### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un ottimo equilibrio finanziario visto che le fonti proprie sono 5 volte quello che è il capitale immobilizzato.

#### Margine di Struttura Secondario

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti consolidate sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

#### Indice di Disponibilità

Con un indice di 3,18 la società evidenzia un perfetto equilibrio tra fonti ed impieghi.

#### Indice di Liquidità Primario (acid test)

Con un indice che pur non considerando il magazzino è di 1,64 la società evidenzia un buon equilibrio tra fonti ed impieghi.

#### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 17, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 9 uomini e n.11 donne (1 dirigente, 1 operaio e 18 impiegati).

Durante l'anno si sono tenute 180 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Alla data odierna, la Società ha adottato tutte le misure precauzionali per contenere la diffusione del virus.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	1.283.817	(415.468)	82.845	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	10.492	(113.241)	57.945	Gismondi 1754 S.p.A.
<b>Totale</b>	<b>1.294.309</b>	<b>(528.709)</b>	<b>140.790</b>	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	1.524.980	(377.105)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	605.446		Vivid SA
<b>Totale</b>	<b>2.130.426</b>	<b>(377.105)</b>	

Le operazioni con parti correlate non risultano di alcun rilievo e sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni/quote di società controllanti.

Descrizione	Valore nominale*	Capitale (%)	Corrispettivo
Stelle S.r.l.	1.291.084	100%	300.000
Vivid SA	1.347.976	100%	224.980

\*dati al 31 dicembre 2021

La società non possiede azioni proprie e non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie.

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

### Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il 2021 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

### Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

### Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

#### Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

#### Rischio di prezzo e di cambio

Anche nel corso dell'ultimo anno i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone a un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante, la Società valutata tali fluttuazioni non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del 2021, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

#### Composizione azionariato



Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 812.960 suddiviso in n. 4.064.800 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad Euro 3.2 di cui Euro 0.2 di valore nominale. Inoltre sono state assegnate gratuitamente agli investitori 1.016.200 warrant (1 ogni 4az).

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,08%
Mercato	1.358.400	33,42%
<b>Totale</b>	<b>4.064.800</b>	<b>100,00%</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e tali da comportare modifiche significative del bilancio. Per ulteriori commenti in merito rimandiamo al contenuto del paragrafo successivo "Evoluzione prevedibile della gestione". Si sottolinea che nel corso dell'esercizio non sono avvenute né aperture né chiusure di nuovi corner, stores o boutique.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibilità della gestione anche per quest'anno è resa estremamente difficoltosa dall'eccezionalità delle vicende che caratterizzano il contesto in cui viviamo, il conflitto russo-ucraino rappresenta un nuovo forte elemento di instabilità a livello geopolitico, economico e sui mercati finanziari. Gli effetti macroeconomici di tale grave crisi e delle sanzioni applicate contro la Russia sono articolati e ancora difficili da valutare in termini di effetti sulla catena del valore dell'economia mondiale.

I fenomeni suddetti determinano un'elevata incertezza sugli scenari futuri di breve e medio termine, come l'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, la difficoltà nei processi di approvvigionamento e nelle attività produttive in genere.

Nonostante quanto sta avvenendo a livello mondiale e tenuto conto del fatto che la società non presenta situazioni critiche nei mercati in cui si sta sviluppando il conflitto, nell'anno in corso si conferma l'ottimo andamento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo in crescita rispetto al primo quarter del 2021, tutto ciò fa ben sperare circa l'andamento del 2022.

Per il 2022 la strategia societaria prevede :

- ✓ partecipazione a fiere internazionali di settore come, Qatar international Exhibition, Centurion USA, Couture Las Vegas Vicenza oro, Innorghenta (Monaco di Baviera).
- ✓ proseguimento delle politiche di branding internazionale effettuando nuovi investimenti per consolidare l'immagine del marchio e della brand awareness: Importanti campagne pubblicitarie attraverso strumenti tradizionali, social media e partecipazione ad eventi. L'obiettivo è quello di creare il "desiderio del marchio" per generare traffico verso i negozi.
- ✓ continuerà la politica di espansione nei diversi canali con una particolare attenzione al mercato americano, in grande espansione, ed a quello del Regno Unito e nell'area del Golfo, che ha già dato i primi risultati lusinghieri già nel 2021 e nel primo trimestre del 2022, affiancata dall'apertura del nuovo negozio direttamente gestito, all'interno del Regina Baglioni Hotel a Via Veneto a Roma, dando seguito all'accordo quadro con la nota catena di Hotel, sempre con la Baglioni è in previsione di un nuovo negozio direttamente gestito a Milano.

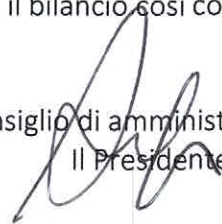
Proseguirà anche nel 2022 il programma di formazione continua che vedrà tutti i collaboratori della Gismondi impegnati in un training su base mensile.

A livello di prodotto quest'anno, nel primo trimestre del 2022, sono state inserite due linee nuove di prodotto ad integrazione della collezione Clip, per allargare l'accessibilità e la completezza dell'offerta in termini di collezioni iconiche, su queste collezioni nel futuro prevediamo di intervenire di volta in volta con piccole Capsule Collection in numeri limitati, che diano costante spinta all'assortimento, e parallelamente incrementeremo la produzione di Gioielli one of a kind che hanno dimostrato proprio in una fase socio economica così incerta di essere un segmento vincente in termini di incassi.

Per quel che riguarda la gestione del cliente intendiamo continuare a realizzare prodotti su ordine speciale e su misura, dando ancora maggiore enfasi alla cura dell'esperienza di acquisto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione  
Il Presidente





# Gismondi 1754 S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Gismondi 1754 S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Gismondi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Gismondi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 15 aprile 2021 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Gismondi 1754 S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Gismondi al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

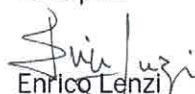
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Gismondi al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Gismondi al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 14 aprile 2022

EY S.p.A.



Enrico Lenzi  
(Revisore Legale)

# **GISMONDI 1754 SPA**

Codice fiscale 01516720990 - Partita iva 01516720990  
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE  
Numero R.E.A 415407  
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990  
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

**All'assemblea degli azionisti  
di GISMONDI 1754 S.p.A.**

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato del Gruppo Gismondi 1754 S.p.A. è stato comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione ed agli altri documenti e prospetti ad esso relativi nonché alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

Il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di Revisione incaricata della revisione legale. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, per quanto di nostra competenza:

- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalla Società e dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori dalla GISMONDI 1754 S.p.A. e dalla società di Revisione;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate in riferimento ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

Per quanto specificamente riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione ex D.Lgs. 127/1991;
- abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione al fine di valutare la correttezza della determinazione dell'area di consolidamento;
- i metodi di consolidamento utilizzati sono conformi alle prescrizioni di legge e sono stati applicati correttamente;
- i criteri di valutazione, descritti in dettaglio nella Nota Integrativa, sono, per quanto di spettanza dello scrivente Collegio, da noi condivisi;
- nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale;
- le poste del Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze dell'impresa controllante ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento nonché ai fatti ed informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio Consolidato e fornisce un'adeguata informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo stesso.

Negli incontri avuti con la società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di assoggettare a revisione contabile il Bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato di GISMONDI 1754 S.p.A., non sono emersi particolari elementi di criticità né ci sono stati segnalati fatti censurabili, problematiche o incertezze tali da impedire il rilascio della certificazione.

La società di revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, alla quale facciamo rinvio; in tale Relazione il Revisore esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio consolidato del Gruppo GISMONDI 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2021. La Società di Revisione ha altresì espresso un parere positivo sul bilancio della Società controllata Stelle Srl sottoposta a revisione volontaria.



Tanto premesso, possiamo affermare che il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla gestione, come a noi sottoposti, sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio essendo conformi alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante e di quanto trasmesso dalle Società consolidate, nonché alle disposizioni di legge in materia.

Genova, 14 aprile 2022

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Rag. Gianfranco Bertolini



Dott. Luca Verdino



Dott. Miriano Pirero

